



Decreto Dirigenziale n. 19 del 31/03/2014

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 810 DEL 27/12/2012. DECRETO DIRIGENZIALE N. 171 DEL 28/12/2012.
LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2012 A SOSTEGNO
DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con l'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, ANCI e UNCEM, del 1° marzo 2006, rep. n. 936, sono stati fissati i criteri per la regionalizzazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;
- la Regione Campania si è dotata con deliberazione di Giunta n. 1446 del 18/09/2008 di vigente disciplina in linea con i criteri di cui all'art. 3 della suddetta Intesa, nel rispetto del requisito della concertazione con le rappresentanze degli enti locali richiesto dall'art. 5 della stessa Intesa, mediante approvazione in data 03/09/2008 da parte della Conferenza Permanente Regione- Autonomie Locali della Campania di cui alla L.R. n. 26/1996.
- alle regioni che partecipano alla regionalizzazione delle risorse statali spetta una quota, calcolata in base ai criteri di cui all'art. 9 dell'intesa rep. n. 936 del 1° marzo 2006, dell'importo complessivamente stanziato dallo Stato al netto della quota di competenza del Ministero dell'Interno definita ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. b), della medesima intesa;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 810 del 27/12/2012, ha approvato le linee di indirizzo per la concessione dei contributi a sostegno dell'associazionismo 2012 in base alle quali si è stabilito che:
 - per l'anno 2012 la Regione Campania finanzia esclusivamente il contributo ordinario di cui al punto 4 della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" nel testo approvato con DGR n. 1446 del 18/09/2008;
 - il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2012 è costituito esclusivamente dalle risorse statali come risultanti dalla nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, n. 0007030 del 10/05/2012, acquisita al protocollo generale della Regione Campania con nota n. 0409123 del 29/05/2012, pari ad € 525.683,46 stanziati sul cap. 304, UPB 6.23.222, di cui € 122.200,07 destinati a Unioni di Comuni ed a Comunità Montane, ai sensi dell'art. 53, comma 10, della legge n. 388/2000, ed € 403.483,39 destinati alle sole Unioni di Comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 154, della legge n. 266/2005;
 - al contributo accedono esclusivamente le comunità montane e le unioni dei comuni che sono state destinatarie del contributo ordinario 2011, in proporzione allo stesso, purché dimostrino che le relative gestioni associate sono ancora attive;
 - deve essere in ogni caso rispettato il vincolo di destinazione soggettivo di cui all'art. 53, comma 10, della legge n. 388/2000, ed all'art. 1, comma 154, della legge n. 266/2005;
 - se una gestione associata non risulta più attiva il contributo spettante è ripartito tra le altre forme associative in proporzione al contributo attribuito;
 - il contributo è ridotto laddove vi siano state variazioni in *diminutio* sia nel numero dei servizi attivati che del numero dei comuni partecipanti alle gestioni associate, con recupero a favore delle altre gestioni associate;
 - è demandata al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi l'adozione di tutti gli atti gestionali;
- conseguentemente il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, con decreto dirigenziale n. 171 del 28/12/2012 ha provveduto, tra l'altro,
 - ad attribuire i contributi ordinari 2012 ai medesimi soggetti che hanno ricevuto il contributo ordinario 2011 di cui alla graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 114 del 10/10/2012 nella misura proporzionale a quella ricevuta a valere dell'esercizio 2011;
 - a prendere atto dello scioglimento dell'Unione dei Comuni "Hyrpinia Mirabilis" come da comunicazione della medesima Unione nota prot. n. 163 del 28/11/2012, acquisita al protocollo generale della Regione Campania al n. 0905416 del 06/12/2012;
 - ad approvare conseguentemente il piano di riparto di cui all'allegato 1 allo stesso decreto;
 - a stabilire gli adempimenti a carico delle forme associative;

CONSIDERATO che:

1. l'Unione dei Comuni Santi Sanniti, assegnataria di un contributo pari ad € 31.787,94 come da piano di riparto approvato con il citato decreto dirigenziale n. 171/2012, con nota prot. 629 del 28/12/2012 acquisita al protocollo della Regione Campania 0019380 del 09/01/2013, ha comunicato il suo scioglimento;
2. nel termine di 30 giorni previsto dal D.D. n. 171/2012 è pervenuta la documentazione da parte dei soggetti

beneficiari del contributo, ad eccezione di quella relativa alle Comunità montane Alburni, Alento Monte Stella e Irno Solofrana;

3. nei confronti delle suddette amministrazioni, rispettivamente con note al Prot. della Regione Campania 2013.0345196, 2013.0345189 e 2014.0345172 del 16/05/2013, il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, tra l'altro, ha proceduto a richiedere l'adempimento concernente l'invio della istanza di partecipazione e della documentazione indicata al punto 4 del decreto dirigenziale n. 171 del 28/12/2012, fissando un ulteriore termine di 15 giorni dalla ricezione delle stesse note;
4. in assenza di riscontro alle citate richieste, rispettivamente con note al Prot. della Regione Campania 2014.0156764, 2014.0156793 e 2014.0156806 del 05/03/2014, si è proceduto ad attribuire ai citati enti un termine di 10 giorni dal ricevimento delle stesse comunicazioni per provvedere alla trasmissione della documentazione indicata al punto 4 del citato decreto dirigenziale, decorso infruttuosamente il quale, si precisava, si sarebbe proceduto al nuovo riparto dei fondi;
5. la Comunità Montana Alento Monte Stella con nota prot. 2291 del 18/09/2013, al Prot. della Regione Campania 2014.0178052 del 12/03/2014 ha trasmesso la documentazione richiesta, mentre a tutt'oggi non risulta pervenuta dalle Comunità Montane Alburni e Irno Solofrana la documentazione di cui al punto 4) del decreto dirigenziale n. 171 del 28/12/2012;
6. occorre procedere ad una nuova ripartizione del contributo in discorso - con esclusione delle Amministrazioni che risultano non aver provveduto agli adempimenti di cui al punto 4) del D.D. n. 171/2012 - in proporzione del contributo attribuito tra le altre forme associative nel rispetto del vincolo di destinazione soggettiva di cui all'art. 53, comma 10, della legge n. 388/2000, ed all'art. 1, comma 154, della legge n. 266/2005;
7. il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 pubblicata sul BURC n. 4 del 17/01/2014, il Bilancio di Previsione per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
8. la Regione Campania ha aderito alla sperimentazione, ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi;
9. l'art. 1, comma 1, della citata L.R. n. 3/2014, prevede che: *In attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), si applicano in via esclusiva le disposizioni previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011. Le disposizioni previste dalla legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) si applicano se compatibili con la citata normativa nazionale;*
10. con deliberazione n. 539 del 09/12/2013 la Giunta regionale della Campania, tra l'altro, ha stabilito di: - rideterminare in termini di competenza eurocompatibile l'obiettivo programmatico 2013 da assegnare alle nuove strutture organizzative, così come analiticamente indicato nel prospetto A allegato alla stessa deliberazione, nel quale risulta espresso con riguardo all'Ufficio per il Federalismo in € 21.448.437,59; rideterminare in termini di competenza finanziaria l'obiettivo programmatico 2013 da assegnare alle nuove strutture organizzative, così come analiticamente indicato nel prospetto B allegato alla stessa deliberazione;
11. con deliberazione n. 3 del 23/01/2014, avente ad oggetto: Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016, la Giunta regionale della Campania, tra l'altro, ha stabilito: "(...)
 - di approvare l'elenco dei capitoli di entrata e di spesa in cui sarà articolato il Bilancio Finanziario Gestionale e delle strutture dirigenziali di riferimento, riportati nell'**allegato 1** alla presente deliberazione;
 - di approvare il Documento Tecnico di Accompagnamento riportato nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale;
 - di autorizzare la spesa, nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascun programma indicato nel Documento Tecnico di Accompagnamento, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, qualora la

stessa non sia suscettibile di impegno o di pagamento frazionato in dodicesimi, sulla base degli stanziamenti del documento gestionale summenzionato;

- di limitare la spesa agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art. 32, comma 4, lett. b), della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;
- di stabilire che i Dirigenti competenti per materia diano espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui ai punti 4 e 5;
- di escludere dalle limitazioni di cui ai punti precedenti le obbligazioni perfette per legge rientranti nei residui passivi;
- di limitare a scopo prudenziale, nelle more dell'assegnazione dei tetti programmatici ai competenti uffici regionali, la spesa in termini di competenza eurocompatibile al 20% del tetto programmatico di spesa eurocompatibile assegnato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 539 del 09/12/2013 e n. 582 del 17/12/2013, al netto delle spese sostenute alla data del 3/12/2013 per il pagamento dei debiti della P.A. ai sensi del D.L. 35/2013, come indicato nell'allegato 3 alla presente deliberazione;
- di escludere della limitazione di cui al punto precedente la spesa disposta ex Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 (in G.U. 7/6/2013, n. 132), nonché i trasferimenti al Commissario ad acta per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle società partecipate regionali di trasporto pubblico, fino alla concorrenza di 76 milioni di euro, a saldo delle risorse FAS di 200 milioni di euro assegnate nell'anno 2013;
- di demandare, altresì, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti; (...).

- con deliberazione n. 69 del 10/03/2014 la Giunta regionale della Campania, tra l'altro, ha stabilito, tra l'altro, di:

di rideterminare i residui passivi presunti iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2014-2016, così come da elenco allegato sotto la lettera A alla stessa deliberazione sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2013;

di adeguare lo stanziamento di cassa delle Missioni, dei Programmi e dei Macroaggregati a cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazione compensativa tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Documento Tecnico di Accompagnamento, ivi inclusi i prelevamenti di somme dal fondo di riserva di cassa di cui all'art. 28 della legge regionale n. 7/2002, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A alla stessa deliberazione;

di modificare, per effetto delle variazioni apportate agli stanziamenti dei residui e di cassa indicate nell'allegato A, il Documento Tecnico di Accompagnamento, come riportato all'allegato B alla stessa deliberazione.

- nell'allegato "B" alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 10/03/2014, in corrispondenza della Missione 01, Programma 09, Titolo 1, Macroaggregato 104, capitolo collegati 302, 304, 540, 898, tra i residui 2014 e nella cassa 2014 risulta indicata la cifra 525.683,46;

All'esito e sulla base delle valutazioni ai fini istruttori del responsabile del procedimento - di cui alla relazione in data 27/03/2014 al prot. della Regione Campania 2014.0221564 del 28/03/2014 a cui si fa espresso rinvio - che, a seguito della verifica dell'attuazione degli adempimenti, dichiarano sussistenti i presupposti per procedere alla liquidazione.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. prendere atto della mancata trasmissione dell'istanza e della documentazione di cui al punto 4 del decreto dirigenziale n. 171 del 28/12/2012 da parte della disciolta Unione dei Comuni Santi Sanniti e delle Comunità montane Alburni e Irno Solofrana;
2. escludere dalla graduatoria definitiva di cui al decreto dirigenziale n. 171/2012 l'Unione dei Comuni Santi Sanniti e le Comunità montane Alburni e Irno Solofrana;
3. attribuire, le quote di spettanza dei soggetti esclusi, pari rispettivamente ad € 31.787,94, ad € 22.048,54 e ad € 4.485,88, alle altre amministrazioni beneficiarie di cui alla graduatoria approvata con il decreto dirigenziale

- n. 171/2012, in proporzione al contributo attribuito e nel rispetto dei vincoli di destinazione soggettiva di cui all'art. 53, comma 10, della legge n. 388/2000, ed all'art. 1, comma 154, della legge n. 266/2005;
4. approvare, conseguentemente, la nuova graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;
 5. liquidare la somma complessiva di € **525.683,46** nei confronti delle amministrazioni beneficiarie come individuate nell'allegato 1 al presente decreto, per le quote loro spettanti a titolo di Contributo Ordinario anno 2012 a sostegno dell'associazionismo comunale come rimodulate a seguito delle esclusioni di cui al punto 3), **imputando la spesa in conto residui** sugli impegni n. 6718/2012 per € 403.483,39 e n. 6720/2012 per € 122.200,07, assunti con il decreto dirigenziale del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi n. 166 del 19/12/2012 **sul capitolo 304**:
collegato alla Missione 01 Servizi istituzionali generali e di gestione, Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, , Titolo 1, Macroaggregato 104, IV Livello Piano dei Conti 1.04.01.02.000, Cofog 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 4, Siope (codice bilancio 1.05.03) di cui in allegato alla deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 3 del 23/01/2014.
 6. demandare alla Direzione Generale per le risorse finanziarie U.O.D. 04 Gestione delle Spese l'ordinazione ed il pagamento di quanto indicato al punto precedente, con le modalità di seguito specificate:

Amministrazione	Codice Fiscale	Conto di Tesoreria Unica o IBAN	Importo	Imputazione			Cod. SIOPE	
				Impegno	Cap	UPB	Cod. Bil.	Cod. Gest.
U.C. Nuova Liburia	90017280612	Cod tes. 422 Conto tes. 0107920	11.732,94	n. 6718/201 2	304	6.23.222	1.05.03	1536
U.C. Alto Cilento	04172680656	Cod tes. 424 Conto tes. 308876	50.958,72					1536
U.C. Area Caserta Sud-Ovest	93047950618	Cod tes. 422 Conto tes. 0089983	15.076,10					1536
U.C. Alto Calore	03955710656	IBAN: IT37Z0834276050001010012797	79.079,75					1536
U.C. Antico Clanis	02378620641	Cod tes. 420 Conto tes. 0100661	70.229,24					1536
U.C. Medio Calore	02595250644	IBAN: IT32F0866175840000000307046	47.963,12					1536
U.C. Terre dei Filangieri	92074180644	IBAN: IT82H0103015100000000942973	42.754,77					1536
U.C. Valle Alento	90018450651	Cod tes. 424 Conto tes. 308962	45.972,50					1536
U.C. Velini	03020340654	IBAN: IT51R0706676680000000408531	39.716,25					1536
				n. 6720/201 2				1537
								1537
C.M. Monte S.Croce	83001970611	IBAN: IT71U070607419000000002040	21.566,09					1537
C.M. Alento Monte Stella	90002090653	Cod tes. 424 Conto tes. 030609	13.431,37					1537
C.M. Partenio – Vallo di Lauro	92071390642	Cod tes. 420 Conto tes. 0306434	14.613,91					1537
C.M. Fortore	82002030623	Cod tes. 421 Conto tes. 0130423	26.947,45					1537
C.M. Monti Picentini	95049020654	Cod tes. 424 Conto tes. 0153027	8.621,12					
Totale			525683,46					

8. specificare che i beneficiari per i quali è disposto il pagamento su conto corrente ordinario non sono soggetti al regime di tesoreria unica;
9. inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto alla Direzione Generale per le risorse finanziarie

- U.O.D. 04 Gestione delle Spese;
- 10. inviare, per opportuna conoscenza, copia del presente atto all'Assessore ai Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi ed ai soggetti beneficiari del contributo;
- 11. inviare copia del presente decreto al competente ufficio regionale per la pubblicazione sul BURC ai fini e per gli effetti di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2010.

Dr. Francesco Del Vecchio